MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i. ed in particolare l'art. 92;

VISTO il D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17/12/2018, n. 136 con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" ;

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui art.1 comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° dicembre 2021, n. 232 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 84 apposto in data 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i., ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 1999, n. 535, recante il regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, e in particolare l'art. 4, comma 2 il quale autorizza l'istituzione e la gestione di una banca dati, contenente gli elementi necessari per l'attuazione e la garanzia dei diritti inerenti la popolazione di minori stranieri ed ogni altra notizia o informazione utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Comitato, nonché il successivo art. 5, il quale prevede che i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare quelli che svolgono attività sanitaria o di assistenza, che vengono a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minorenne straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato per i minori stranieri, che provvede al censimento dei minori medesimi con le modalità ivi indicate, nonché gli articoli 8 e 9, i quali disciplinano le condizioni di ingresso e soggiorno di minori accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea con compiti in capo al predetto Comitato;

VISTO l'art. 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi dell'art. 12, comma 20, del sopra citato D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012, con conseguente trasferimento delle medesime alla

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 tra il Governo, Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, la quale prevede che il rafforzamento della *governance* del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati sia assicurato anche tramite il Sistema informativo minori (SIM), implementato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge 7 aprile 2017, n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTA la richiesta presentata alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa con nota prot. n. 144 del 20.01.2022 relativa ai fabbisogni di personale;

ACCERTATA l'impossibilità di assolvere i compiti istituzionali assegnati alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri, con le risorse umane attualmente assegnate alla Direzione medesima;

CONSIDERATO che il rapporto contrattuale attualmente in corso per l'erogazione del suindicato servizio di supporto specialistico è previsto concludersi il 20 dicembre 2022 e la Direzione predetta, per assicurare la continuità ed efficacia della propria azione, ha necessità di procedere a nuovo affidamento del servizio, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare continuità all'espletamento di tali compiti, in quanto strettamente connessi a garantire la tutela piena e incondizionata dei minori stranieri (accolti e non accompagnati) che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano, in conformità alla Convenzione sui diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con la L. 27.5.1991, n. 176;

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge 7 agosto 2012 n. 135 prevede, per l'acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che sulla piattaforma informatica *acquistinretepa.it*, messa a disposizione da Consip S.p.A., alle Sezioni: Convenzioni, Accordi quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), non risultano essere disponibili strumenti per l'acquisizione di servizi assistenza tecnica nel settore di riferimento, tenuto anche conto del valore stimato dell'operazione;

VISTA la scelta di avviare, a valere sul capitolo di spesa 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati) che verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo, per un importo quantificato – a base d'asta - in € 1.486.000,00 (euro unmilione quattrocentottantaseimila euro/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per una durata di 24 (ventiquattro) mesi;

CONSIDERATO che l'individuazione del suindicato importo a base d'asta è stata operata in ragione dello specifico fabbisogno di supporto da soddisfarsi con il servizio in affidamento - alla luce delle esperienze pregresse e delle variazioni *medio tempore* intervenute nel fabbisogno medesimo, sulla base della evoluzione del sistema amministrativo e regolamentare di riferimento - secondo i criteri ed i parametri realizzativi ed economici evidenziati nel documento di progetto approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di dover svolgere la procedura di gara detta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D. Lgs. n. 50 del 2016, avvalendosi della apposita piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA;

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti dagli Uffici della scrivente Direzione (previa predisposizione del documento di progettazione a ciò propedeutico) e, in particolare, il capitolato descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto e relativi allegati, i quali tutti, unitamente al già citato progetto, vengono allegati alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre, di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alle funzioni e ai compiti connessi al predetto servizio ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il decreto direttoriale n. 12 del 02/02/2021, registrato dalla Corte dei conti il 02/03/2021 al n. 387, con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha conferito alla dott.ssa Barbara Siclari, dirigente di II fascia, l'incarico di responsabilità della Divisione I, della medesima struttura, per il periodo dal 9 febbraio 2021 all'8 febbraio 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1 del 14 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 marzo 2022 al n. 562 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 07 marzo 2022 con il n. 45, di approvazione della programmazione biennale 2022/2023 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 che prevede la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2 dicembre 2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate siano rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VISTA la legge 196 del 2009, così come modificata dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e dal decreto legislativo n. 29 del 2018, che prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di assumere impegni pluriennali con imputazione della spesa in più esercizi finanziari nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio in cui le obbligazioni sono esigibili;

CONSIDERATO che la spesa necessaria all'operazione negoziale sopra detta potrà essere posta a carico del capitolo 3783, "Fondo nazionale per le politiche migratorie", dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti", decretino o determinino "di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sono individuati gli elementi essenziali per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati).
2. A tal fine, è indetta una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (da svolgersi in modalità telematica, attraverso la piattaforma indicata nelle premesse), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo;
3. L'importo massimo a base d'asta è di € 1.486.000,00 (euro unmilionequattrocentottantaseimila euro/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento.

4. Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

5. La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio sopra specificato graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

6. La dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della fornitura sopra specificata ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

7. La procedura di cui alla presente determina sarà esperita dalla Divisione I di questa Direzione Generale.

8. Ai fini dell'espletamento della procedura si approvano i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   a) schema Avviso di gara da pubblicarsi sulla GUUE;

   b) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo del Capitolato descrittivo e prestazionale nonché dello schema di contratto;

   c) Disciplinare di Gara e relativi allegati, nello stesso esattamente indicati;

9. L'avviso di gara (bando) sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 72 e 73 del citato D. Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, sulla GUUE, sulla GURI e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

10. Il RUP, dott.ssa Barbara Siclari è incaricato dello svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di pubblicazione previsti dalla normativa succitata.

11. Il presente decreto, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito http://www.lavoro.gov.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", nonché sugli altri siti individuati all'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.